



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

*Direzione Processo Legislativo e Comunicazione Istituzionale
Settore Commissioni Consiliari*

ODG

N. 1049

Richieste associazioni pendolari - impegno nel coinvolgere le associazioni nella stesura e approvazione dei nuovi contratti di servizio

Presentato da:

SACCO SEAN (primo firmatario) 20/03/2023, DISABATO SARAH 20/03/2023, MARTINETTI IVANO 20/03/2023

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 20/03/2023



Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

OGGETTO: *Richieste associazioni pendolari - impegno nel coinvolgere le associazioni nella stesura e approvazione dei nuovi contratti di servizio.*

Visto:

- il servizio di Trasporto Pubblico Locale rientra nelle competenze esclusive della regione ai sensi dell'articolo 117 della costituzione che recita al comma 4 "Spetta alle Regioni la potestà legislativa in riferimento ad ogni materia non espressamente riservata alla legislazione dello Stato.";
- il D.Lgs. n.422 del 19 novembre 1997 recante "Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'art. 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n.59";
- le disposizioni della L.r. 1/2000 recante "Norme in materia di trasporto pubblico locale, in attuazione del decreto legislativo 19 novembre 1997, n.422" con particolare riferimento alle finalità della norma e alle funzioni e competenze della Regione Piemonte;
- la L.r. 1/2000 per cui la Regione Piemonte gestisce i servizi di Trasporto pubblico locale "adeguando i servizi alle esigenze qualitative e quantitative della domanda, anche attraverso la massima integrazione tra le diverse modalità di trasporto";
- la L.r. 1/2000 per cui la Regione Piemonte si pone l'obiettivo di raggiungere una maggiore qualità ambientale, riducendo i consumi energetici, le emissioni inquinanti ed il rumore derivanti dalle attività di trasporto sul territorio, tutelando la salute dei cittadini e migliorando la sicurezza della circolazione;

Premesso che:

- Agenzia della Mobilità Piemontese ha pubblicato gli avvisi di preinformazione per l'affidamento:
 - SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE NEL BACINO SUD-EST DELLA REGIONE PIEMONTE (2017/S 050-092722);
 - SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE NEL BACINO NORD-EST DELLA REGIONE PIEMONTE (2017/S 050-092723);
 - SERVIZIO FERROVIARIO REGIONALI VELOCI (rettifica 2017/S 008-012377) ;
 - SFR PIEMONTE CENTRO-NORD (2015/S 042-070868);
 - SFR PIEMONTE CENTRO-SUD (2015/S 042-070867);

- gli avvisi di preinformazione precedentemente menzionati sono attualmente sospesi/interrotti a causa dell'avvio nel "Contratto Ponte" tra Trenitalia e Regione Piemonte 2017 - 2020, e del protrarsi dell'emergenza pandemica da COVID19 e dalla normativa nazionale che ne è diretta conseguenza;

Considerato che:

- la Regione Piemonte si è dotata del Piano della Mobilità e dei Trasporti, approvato con Delibera del Consiglio Regionale n.256-2458 del 2018, il quale ha un carattere strategico e fissa le linee guida per lo sviluppo del settore e gli obiettivi da raggiungere al 2020, 2030 e 2050;
- nel Piano della Mobilità e dei Trasporti uno degli argomenti trasversali tra le strategie messe in campo è l'attenzione agli impatti energetici e ambientali del settore trasporti, con l'obiettivo di garantire la riqualificazione energetica, uso razionale del suolo, limitazione delle emissioni, contenimento della produzione di rifiuti;
- il PRMT si articola in due piani settoriali, il PRMoP (Piano Regionale della Mobilità delle Persone) e il PRLoG (Piano Regionale della Logistica), in particolare il PRMoP definisce le politiche di medio termine funzionali al raggiungimento degli obiettivi del PRMT sulla mobilità dei pendolari e cittadini, in cui uno dei parametri di sviluppo fondamentale è la partecipazione.

Rilevato che:

- a dicembre 2020 sono stati audite le realtà associative che raggruppano al loro interno la grande parte dei comitati di pendolari piemontesi in merito alle prospettive future della mobilità su ferro in regione ed alle problematiche del servizio di trasporto pubblico locale non ancora risolte e acuite dall'emergenza COVID19, problematiche che necessitano importanti interventi e decisioni tecniche e politiche;
- le richieste fatte dalle associazioni di pendolari si possono sinteticamente riassumere nei seguenti punti:
 - ripristinare innanzitutto il servizio pre-emergenza Covid19 al fine di ristabilire la fiducia nei cittadini;
 - incrementare l'offerta complessiva di trasporto dando certezza e sicurezza agli utenti, attraverso il completamento del cadenzamento in quelle tratte e orari in cui ancora non è presente;

- riattivazione progressiva delle linee ferroviarie sospese stante la domanda di trasporto rilevante che esse potrebbero soddisfare ed il volano che rappresentano in termini di valorizzazione anche turistica dei territori, partendo da quelle dove è possibile intervenire già da oggi;
- intervenire con investimenti consistenti sul TPL utilizzando al meglio i fondi del Recovery Plan;
- intervenire sull'elettrificazione, dove non presente, e su tutti quegli altri interventi infrastrutturali sulle linee esistenti propedeutici e funzionali ad un incremento qualitativo e quantitativo del servizio;
- istituzione di servizi diretti tra i principali centri della regione e i principali centri delle regioni limitrofe, laddove non presenti o insufficienti;
- sviluppare nel più breve tempo possibile un sistema di bigliettazione unica a livello regionale.

Considerato altresì che:

- con il Ddl Concorrenza 2021 introduce norme volte a ridefinire la disciplina in materia di trasporto pubblico non di linea, anche al fine di adeguare l'assetto regolatorio alle innovative forme di mobilità, favorire l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale tramite procedure di evidenza pubblica in ottemperanza alle norme UE al fine di poter ottenere i fondi previsti PNRR nel settore del TPL, inoltre viene rimarcato quanto già previsto dal Decreto Legislativo 50/2017 con il rischio di riduzione dei fondi per il comparto nel caso di mancato affidamento dei servizi;
- in considerazione di quanto precedentemente evidenziato, nonostante la proroga delle preinformative e la sospensione delle gare causa COVID fino al 2022, risulta necessario avviare al più presto le gare sul servizio di trasporto e quindi interpellare e dare seguito alle richieste pervenute dalle associazioni pendolari.

***Il Consiglio regionale
Impegna l'assessore competente***

a coinvolgere, in tutte le fasi di elaborazione, sviluppo, presentazione e approvazione dei nuovi contratti di servizio di trasporto pubblico locale ferroviari e su gomma, i rappresentanti delle associazioni e dei comitati di pendolari e utenti della regione, al fine di raccogliarne le istanze e sviluppare la stesura dei testi dei CdS coerenti con le necessità della domanda di trasporto.